



COMUNE DI CADEO

ORIGINALE

CODICE ENTE: 007033
DELIBERAZIONE N. 34

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: Approvazione aliquota addizionale Irpef - anno 2012.

L'anno duemiladodici addì diciotto del mese di giugno alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali e il Sindaco.

All'appello risultano:

BRICCONI MARCO	Presente	CARDIS ANGELO	Assente
TOMA MARIA LODOVICA	Presente	CARINI GIAN GUIDO	Presente
DOSI MASSIMILIANO	Presente	BOSSI GERMANO	Presente
CAPRA GIANLUCA	Presente	ERTIANI LUIGI	Presente
FERRARI DANIELE	Presente		
GATTI ENRICO	Presente		
BOLZONI SILVIA	Presente		
AMICI DONATELLA	Presente		
CERIONI GIOVANNI	Presente		

Totale Presenti 12

Totale Assenti 1

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE** Sig.ra **DOTT.SSA MARTA PAGLIARULO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FERRARI DANIELE, PRESIDENTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 5 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 360/98 è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, e che i Comuni possono stabilire un'aliquota variabile ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale entro il limite di una percentuale pari a 0,5 punti con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali. Nella relazione governativa al D.Lgs. stesso si afferma che la predetta addizionale deve essere basata essenzialmente su un'aliquota formata da due parti distinti: una fissata dallo Stato ed uguale per tutti i Comuni ed un'altra, Opzionale, per quanto riguarda la sua istituzione, e variabile da Comune a Comune, entro i limiti predeterminati dallo stesso Legislatore;

RICHIAMATE:

la deliberazione della G.C. n. 19 del 6.02.2001 esecutiva ai sensi di legge, per mezzo della quale si è determinata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2001 in 0,4 punti percentuali;

la deliberazione della G.C. n. 14 del 26.01.2002 esecutiva ai sensi di legge, per mezzo della quale si è confermata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2002 in 0,4 punti percentuali ;

la deliberazione della G.C. n. 26 del 18.02.2003 esecutiva ai sensi di legge, per mezzo della quale si è confermata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2003 in 0,4 punti percentuali ;

la deliberazione della G.C. n. 20 del 03.02.2004 esecutiva ai sensi di legge, per mezzo della quale si è confermata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2004 in 0,4 punti percentuali ;

la deliberazione della G.C. n. 55 del 22.03.2005 esecutiva ai sensi di legge, per mezzo della quale si è confermata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2005 in 0,4 punti percentuali ;

la deliberazione della G.C. n. 10 del 17.01.2006 esecutiva, per mezzo della quale si è determinata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2006 in 0,4 punti percentuali;

la deliberazione della C.C. n. 27 del 05.04.2007 esecutiva, per mezzo della quale è stato approvato il "Regolamento dell'Addizionale Comunale IRPEF" ed inoltre si è determinata l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2007 in 0,8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a € 10.000,00;

la deliberazione del C.C. n. 5 del 07.04.2009, esecutiva, per mezzo della quale si è confermata per l'anno 2009 l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in 0.8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00;

la deliberazione del C.C. n. 19 del 29.04.2010, esecutiva, per mezzo della quale si è confermata per l'anno 2010 l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in 0.8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00;

la deliberazione del C.C n 32 del 30.03.2011 esecutiva, per mezzo della quale si è confermata per l'anno 2011 l'aliquota "Opzionale" dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in 0.8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00;

VISTO l'art. 11, legge n. 383/2001 che riscrive nuovamente il comma 3 dell'art. 1, DLgs n. 360/1998;

VISTI l'art. 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito dalla legge 24 luglio 2008, n. 126 e l' Art. 77-bis, comma 30, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6.4.2008 nr. 133- in tema di sospensione del potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad esse attribuiti per il triennio 2009/2011;

VISTO l'art. 1, comma 11 del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, con il quale è stata abrogata la sospensione a deliberare aumenti dell'addizionale Irpef disposta dall'art. 1, comma 7 del D.L. n. 93/2008, convertito con legge n. 126/2008;

VISTO il decreto del Ministro degli Interni del 17.12.2011(Pubblicato nella gazzetta ufficiale n.304 del 31/12/2011) che stabilisce che il termine per la deliberazione del Bilancio per l'anno 2012 è differito al 31.03.2012;

VISTO Il comma 16-quater dell'articolo 29 del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14, ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali e' differito al 30 giugno 2012.

ATTESO che la presente deliberazione è da pubblicarsi sul sito informatico individuato con decreto ministeriale secondo le necessarie modalità applicative indicate;

Espone l'assessore Amici

Dichiarata aperta la discussione intervengono i consiglieri di seguito indicati:

- Carini Gianguido
- Cardis Angelo
- Ertiani Luigi

Come risulta dalla registrazione fonografica e dal testo integrale del verbale dell'adunanza.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

PROCEDUTOSI a votazione palese per alzata di mano, con il seguente esito proclamato dal Presidente:

presenti nr. 13

voti favorevoli nr. 9

voti contrari nr. 0

astenuti nr. 4 Cardis – Bossi – Ertiani - Carini

D E L I B E R A

1. di confermare l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2012 in 0,8 punti percentuali, con l'esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a € 10.000,00;
 2. di dare atto che il responsabile del servizio finanziario provvederà agli adempimenti utili per la pubblicazione sul sito informatico individuato con decreto ministeriale secondo le necessarie modalità applicative indicate;
- Successivamente

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATA l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto sopra deliberato;

PROCEDUTOSI a votazione palese per alzata di mano, proclamata dal Presidente del Consiglio, con il seguente esito:

Presenti n.13

Voti favorevoli n.9

Astenuti n. 4 Cardis – Bossi – Ertiani – Carini

Voti contrari n. 0

resi e proclamati nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.



COMUNE DI CADEO

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE ALQUOTA ADD IRPEE ANNO 2012

Parere di regolarità tecnica

**Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs 267/2000. si esprime parere
FAVOREVOLE .**

Il Responsabile del Servizio

Parere di regolarità contabile

**Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs 267/2000. si esprime parere
FAVOREVOLE .**

Il Responsabile del Servizio

Delibera n. 34 del 18.06.2012

OGGETTO:

Approvazione aliquota addizionale Irpef - anno 2012.

PRESENTI DALL'APPELLO NOMINALE NR. 12 –
ALLE ORE 20.41 DEL PUNTO NR. 1 ALL'ODG ENTRA IL CONSIGLIERE CARDIS –
PRESENTI NR. 13.

Testo integrale del verbale dell'adunanza
Delibera del Consiglio Comunale nr.34 /18.06.2012

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DELLA ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF,
ANNO 2012.**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI

Su questo punto passo ancora la parola all'Ass. Amici che brevemente illustrerà quel poco che c'è da dire su questo punto.

ASS. AMICI

Su questo direi proprio che non c'è nulla da dire, che si riconferma la addizionale comunale all'IRPEF, riconfermando il livello di esenzione a 10 mila Euro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI

Cons. Carini prego.

CONS. CARINI – CAPO GRUPPO CONSILIARE UDC

Faccio questa premessa, sono stato assessore, ho ricoperto l'incarico anche di Vicesindaco fino al 2006, nel 2006 credo che fosse 0, 4 l'IRPEF, tutto il resto non date la colpa a me perché l'Ass. Amici prima ha detto... sappiate che c'è stato un altro mandato di mezzo. Ma al di là di quello, anche chi ha preso provvedimenti impopolari l'avrà fatto per come state facendo voi, sono provvedimenti impopolari perché avrete dei motivi per farlo. Faccio solamente notare una cosa, questo punto dell'IRPEF prevede che per l'anno 2012 la aliquota è di 0, 8 punti percentuali con la esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ai 10 mila Euro. Bene dico io perché con 10 mila Euro uno è un povero, giusto? Ma non è che uno che guadagna 10 mila e un Euro sia ricco. Togliamo questi 10 mila, non so fino a una certa cifra togliamoli questi 10 mila Euro, per esempio se uno denuncia 20 mila Euro togliamo i 10 mila, che paghi per 10 mila.

ASS. AMICI

Per scaglioni di reddito.

CONS. CARINI – CAPO GRUPPO CONSILIARE UDC

Perché uno che guadagna 11 mila Euro paga l'IRPEF, uno che ne guadagna 9.999 non paga nulla. Non mi sembra corretto perché anche chi guadagna solo 11 mila Euro è un povero oggi o no? E' ricco? Uno guadagna 30 mila Euro fategli pagare per 20 mila. Togliete i 10 mila che togliete agli altri, perché secondo me è abbastanza iniquo impostata così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI

Ass. Cerioni prego.

ASS. CERIONI

Ho ascoltato con attenzione Carini, Carini ha sempre riproposto questa situazione quando si trattava di discutere dell'IRPEF però non ho mai sentito dire per esempio che l'IRPEF per il Comune di Cadeo è allo 0, 8 per mille. Va detto perché questa non è aria fritta come ritiene qualcuno quando parla dell'Imu, questi sono centinaia di migliaia di Euro perché è bene sapere che la addizionale IRPEF 0, 8 per mille pesa sulle casse o meglio sulle tasche dei cittadini per 800 mila Euro.

Quando si è aumentato e si è raddoppiato dal 4 all'8 nel 2007 non è che si è fatta molti scrupoli allora l'Amministrazione Comunale, non ha guardato mica in faccia a nessuno? Adesso noi ci troviamo nelle condizioni di dover necessariamente proseguire su questa strada. Dopodiché tutti danno dei suggerimenti per cercare degli escamotage

per vedere quello che si può fare. La realtà Imu, non Imu, la realtà di questo comune è una realtà gravissima sotto il profilo gestionale e di questo bisogna tenerne conto quando poi andremo a affrontare il problema del bilancio perché le esigenze sono rimanere nel patto di stabilità ma non come si diceva qualche tempo fa dicendo che il nostro comune era un comune virtuoso, ma con la realtà dei fatti, la realtà in questo momento è che questa Amministrazione Comunale si trova praticamente nelle condizioni di non poter operare, questo è il dato di fatto. E quindi con la buona volontà si cerca di superare determinati ostacoli, cercando di fare il meglio possibile. Certo è che questa situazione non è una situazione che abbiamo creato noi sicuramente, quindi ognuno si deve sempre e si dovrebbe assumere le proprie responsabilità e cercare di dare il proprio contributo con dei suggerimenti pratici e tangibili perché chiedere la addizionale Imu all'1 e quanto altro, chiedere qui 0, 4, 0, 6, 0, 1 IRPEF tutti sono capaci di chiedere però mi domando come mai siamo arrivati a questo punto con l'indebitamento del comune, è bene che i cittadini sappiano queste cose. Perché altrimenti discutiamo, come si è detto prima, del nulla.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI

Cons. Cardis, prego.

CONS. CARDIS – CAPOGRUPPO CONSILIARE PDL -

Apprendo con grande piacere, Ass. Amici, che lei ha sostituito nella sua funzione di tipo istituzionale, comunque da una risposta all'Ass. Cerioni perché veramente sono un po' stanco di queste barzellette che va raccontando in giro l'assessore Cerioni. Caro assessore, vada a vedere gli atti in precedenza dove noi abbiamo detto che aumentavamo l'IRPEF in 8 punti percentuali. E lei aveva la ricetta magica, vada a vedere gli atti del Consiglio Comunale in cui si è celebrato per l'aumento dell'IRPEF, per mantenere i servizi ai cittadini, ai servizi alle persone, non aumentare le tariffe, rimanere nel patto di stabilità. Queste sono verità, per quanto riguarda i debiti li sviscereremo nel bilancio, durante il bilancio, sono stati fatti gli investimenti, non è che l'Amministrazione al di là della trasparenza di cui lei continua a ventilare e cercare di sobillare le persone raccontando le favole.

Allora io invito a un dibattito pubblico, dove noi con il pubblico conti alla mano diciamo quali sono stati i nostri investimenti, qual è stato l'indebitamento di cui non neghiamo, quelli che sono i debiti fuori bilancio attraverso (Sic) però è ora di smetterla perché è una cosa vergognosa e indegna.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI

Questi argomenti possiamo trattarli poi al punto del bilancio.

CONS. CARDIS – CAPOGRUPPO CONSILIARE PDL -

E' indegna anche di un assessore arrivato per il rotto della cuffia, non riscuote neanche la benevolenza della cittadinanza, quindi mi meraviglio di lei, le ricette magiche non le ha nessuno e tanto meno lei!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI

Dott. Cardis, la prego, visto che stiamo un attimino trattando l'argomento dell'IRPEF.

CONS. CARDIS – CAPOGRUPPO CONSILIARE PDL -

Se aveva la ricetta magica, tiriamo fuori gli atti dove contestava l'aumento dell'IRPEF e noi vediamo la sua ricetta magica e questa sera andiamo a votare, ho detto le motivazioni per cui noi abbiamo votato l'IRPEF all'8 per mille perché c'erano delle motivazioni tali per rimanere nel patto di stabilità, cercare di dare il servizio, le ho già espletate prima, quindi è inutile che mi ripeta come un pappagallo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI

Prego.

INTERVENTO?

Intervengo non per ribattere quanto ha affermato il Cons. Cardis, perché evidentemente è abituato a fare un po' di sceneggiata ma d'altra parte il Consiglio Comunale è fatto anche di queste cose. Cons. Cardis, gli atti sono atti e rimangono tali sempre non cambiano mai. Sono a disposizione di tutti. Non c'è bisogno di fare il dibattito pubblico, io sono perfettamente a sua disposizione in ogni sede quando vuole dibattere, io non faccio altro che ribadire quelli che sono i contenuti degli atti e informare i cittadini della situazione.

Lo facevo da minoranza, lo faccio ancora da maggioranza, perché è un dovere civico questo. Poi lei può pensarla come vuole. Lasci ragionare i cittadini, saranno loro i cittadini a fare le valutazioni del caso, non si preoccupi se io sono entrato per il rotto della cuffia in questa Amministrazione Comunale. Sa perché? Perché io ho la mente serena, ho la mente sgombra e quello che faccio lo faccio per un dovere civico, le ricordo anche che mi sono presentato candidato sindaco e non ho mica avuto vergogna di non essere eletto oppure di essere bocciato come ritiene lei. Perché come le ribadisco io sono qui a disposizione della collettività per dovere civico, ma la mia mente è serena, non porto qui

interessi personali o interessi altrui per cui Dott. Cardis, lei prenda atto di quello che si dice in questo Consiglio Comunale, se ne faccia una ragione e cerchi di agire tranquillamente che vedrà che ce ne è per tutti, adesso quando andremo avanti si accorgerà che l'Amministrazione Comunale deve vendere tutto il patrimonio che ha per i debiti della Amministrazione precedente perché altrimenti questa Amministrazione chiude.

INTERVENTO?

Guardi, non mi voglio dilungare in questo sterile dibattito ma quello che veramente mi fa sorridere le affermazioni dell'assessore Cerioni sono veramente per mio conto, esprimo un giudizio personale, patetiche, è patetico e continua a andare a dire in giro... li abbiamo rubati questi soldi? Risponda alla mia domanda, ha risposto sull'IRPEF che aveva la ricetta dello 0,9% e lei lo portava molto più basso, mi può dire quali erano le motivazioni, ci sono gli atti, visto che lei ribadisce sugli atti, andiamo a vedere gli atti, andiamo a vedere la trasparenza. Su questo, segretario, gentilmente farò una richiesta di vedere gli atti e le affermazioni di Cerioni in un pregresso Consiglio Comunale quando lui era in minoranza. Così li portiamo alla attenzione del prossimo Consiglio Comunale, queste sono le verità, non le favole.

L'indebitamento dei comuni, caro assessore Cerioni, c'è dappertutto, alcuni non possono spendere perché non hanno mantenuto il patto di stabilità, cosa che è presente il Dott. Lombardelli, abbiamo fatto i salti mortali per rimanere nel patto di stabilità, l'indebitamento c'è perché sono stati contratti i mutui e quindi ci sono le opere, questa è la verità, poi lei la pensi come vuole però questi sono i fatti, punto e stop, poi giustamente saranno i cittadini a giudicare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI

Direi questi punti, perché poi le estrapoleremo nel bilancio, proseguiamo nel nostro cammino dell'IRPEF, che doveva essere un punto molto semplice da discutere.

Prego signor sindaco.

SINDACO BRICCONI

Volevo tornare un attimo alla proposta del Cons. Carini, solo per farti osservare una cosa che magari chiarisce e sgombra il campo anche dai dubbi che hai sollevato con la richiesta, quindi se non avevo capito male di avere una esenzione per i 10 mila per tutti i redditi.

L'idea potrebbe essere anche accattivante, il problema è che c'è un problema di bilancio, non ci sarebbe la copertura per farlo, soprattutto il Decreto Legislativo N. 138 del 2011 recita all'Art. 2 comma 11, capisco bene che tu non possa conoscere tutta la legislazione italiana, non la conosco neanche io, però dice questo articolo: la soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta. E nel caso di superamento del suddetto limite la stessa si applica al reddito complessivo, purtroppo la norma vanifica un po' la tua interessante proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Se ce ne sono, sennò passiamo subito alle votazioni.

CONS. CARDIS – CAPOGRUPPO CONSILIARE PDL -

La mia dichiarazione di voto sarebbe favorevole perché giustamente è una tassa che abbiamo applicato noi ma in virtù della applicazione dell'Imu allo 0,2 per mille il nostro sarà un voto di astensione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI

Prego Cons. Ertiani.

CONS. ERTIANI – CAPO GRUPPO CONSILIARE ERTIANI SINDACO.

Anche il nostro sarà un voto di astensione perché pensavamo, adesso ho avuto delle risposte specifiche, che si potevano fare degli scaglioni dove poter arrivare non so a delle cifre x secondo... pensavo non so una fascia a reddito 10 mila, un 5 e un 8 chi superava i 50 mila etc. fare degli scaglioni se era possibile, però mi astengo per questo motivo anche perché non avendo fatto parte prima di altri Consigli, non so com'è... capisco ci sono dei problemi, si riparte dall'anno zero da quello che ho capito, soldi non ce ne sono, non si sa dove andarli a prendere, lo stato ne toglie noi dobbiamo correre ai ripari, per questo motivo mi astengo, io e il mio gruppo logicamente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI

Una piccola precisazione.

INTERVENTO?

Solo per dovere di correttezza, il Decreto Legislativo N. 201 del 2011 il cosiddetto salva Italia dice che i comuni possono stabilire aliquote della addizionale IRPEF differenziate utilizzando esclusivamente gli scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF dalla legge statale, ossia fino ai 15 mila, da 15 a 28, da 28 a 55, da 55 a 75, oltre i 75 mila Euro, nel rispetto del principio di progressività. Quindi gli scaglioni era possibile, non è possibile fare una esenzione di 10 mila

per ogni scaglione può essere una differenza sottile ma si sarebbe potuto prevedere a scaglioni giusto per correttezza di informazione normativa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI

Cons. Carini, vuole fare la dichiarazione di voto? Passiamo subito alle votazioni.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 4 astenuti (Cardis, Bossi, Ertiani, Carini), 9 favorevoli.

Immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 4 astenuti, 9 favorevoli.

Il Consiglio Comunale delibera di confermare la aliquota opzionale della addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2012 in 0,8 punti percentuali con la esenzione di tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a 10 mila Euro, di dare atto che il responsabile del servizio finanziario provvederà agli adempimenti utili per la pubblicazione sul sito informatico individuato con decreto ministeriale secondo le necessarie modalità applicative indicate.

Il Presidente
Ferrari Daniele



Il Segretario Generale
Dott.ssa Marta Pagliarulo



IL PRESIDENTE
FERRARI DANIELE


IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARTA PAGLIARULO

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI ART.49 COMMA 1, D.LGS 267 DEL 18.08.2000

In ordine alla regolarità tecnica
PARERE FAVOREVOLE

Dottor Claudio Lombardelli

In ordine alla regolarità contabile
PARERE FAVOREVOLE

Dottor Claudio Lombardelli

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi il _____

Li _____


Il Segretario Generale
Dott.ssa Marta Pagliarulo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal _____

al _____

nr. cron. _____

_____ come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs 267 del 18.8.2000, senza reclami;

li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marta Pagliarulo

Che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.09.2000;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000

Li _____


Il Segretario Generale
Dott.ssa Marta Pagliarulo